



Sport - Oktagon 30 Years, Di Dio Martello sfida Ester Viola: in palio anche un sogno chiamato Giappone

Roma - 17 set 2026 (Prima Notizia 24) K1 Rules, il 5 dicembre al PalaPellicone di Ostia confronto nei -50 kg tra due protagoniste del fighting italiano. Per Simona Di Dio Martello ed Ester Viola la sfida romana può diventare una tappa decisiva della "Road to Japan". All'orizzonte anche un possibile confronto con la campionessa mondiale ISKA Mari Emoto.

Due atlete, due percorsi differenti e lo stesso obiettivo: vincere a Roma e avvicinarsi al grande palcoscenico giapponese. Simona Di Dio Martello ed Ester Viola saranno protagoniste di uno dei match femminili più attesi di "Oktagon 30 Years", in programma sabato 5 dicembre al PalaPellicone di Ostia. La sfida, combattuta secondo le regole del K1, si disputerà nei -50 kg, categoria superiore rispetto a quella abituale di Di Dio Martello. Un elemento che rende ancora più interessante un confronto tra due fighter che arrivano all'appuntamento con curriculum importanti. Simona Di Dio Martello è reduce dalla vittoria conquistata durante l'estate a Rosolini, in provincia di Siracusa, in occasione di Evolution Fight, manifestazione ideata dal promoter Bruno Botindari. La piemontese conta 22 combattimenti in carriera, con 18 vittorie, tre sconfitte e un pareggio. Si allena al Torino Kombat sotto la guida del maestro Fabio Giannelli, tecnico che ha seguito anche Yuri Farcas e Ruben Sciortino. Il suo percorso nel fighting parte da lontano. Nel 2019, a Milano, ha conquistato il K1 World Open, per poi aggiungere al proprio palmarès il titolo mondiale ISKA di full contact nei -48 kg. Nel 2026, a "The Arena", evento organizzato da Marco Re e Laura Scherini, Di Dio Martello ha superato Carlotta Dama del Kurosaki Dojo di Pisa. Un successo che ha preceduto un'altra tappa importante della sua stagione: la conquista in Sicilia dell'Intercontinentale ISKA -48 kg di K1 Rules. Ad attenderla a Ostia ci sarà però un'avversaria di grande esperienza. Ester Viola ha disputato 25 incontri da professionista, ottenendo 18 vittorie, sei sconfitte e un pareggio. La romana è campionessa italiana Federkombat nei -52 kg e risulta imbattuta in questa categoria di peso. Nel suo curriculum figura anche un'esperienza internazionale a ONE Championship a Bangkok e due successi nel "Fighting Spirit". Viola è allenata dal maestro Paolo Rossini della Yama Roma. Numeri e titoli raccontano dunque un confronto nel quale esperienza, tecnica e capacità di adattamento potrebbero avere un peso determinante. Ma intorno al match del 5 dicembre c'è qualcosa che va oltre il risultato della singola serata. Di Dio Martello e Viola sono infatti inserite nel progetto "Road to Japan", percorso che guarda al mercato nipponico, dove le categorie di peso più leggere del fighting femminile godono di particolare attenzione e vantano alcune delle atlete più competitive del panorama internazionale. Per Simona Di Dio Martello, in caso di successo a Oktagon, potrebbe inoltre aprirsi una prospettiva particolarmente prestigiosa: un futuro confronto con la giapponese Mari Emoto, campionessa mondiale ISKA. Prima, però, c'è Roma. Il 5 dicembre, sul ring del PalaPellicone, il Giappone sarà ancora lontano

geograficamente. Per Simona Di Dio Martello ed Ester Viola, però, potrebbe essere molto più vicino sul piano sportivo. Oktagon 30 Years diventa così non soltanto il teatro di una sfida tutta italiana, ma una possibile porta verso Oriente.

di Paolo Rinaldi Giovedì 17 Settembre 2026